

CRITERI DI VALUTAZIONE ESAMI CILS

I criteri di valutazione sono di due tipi, secondo l'esame prescelto:

Esami A2 "Integrazione" e "B1 Cittadinanza":

L'esame comprende queste prove:

- Prova di ascolto
- Comprensione della lettura e, per il B1, riflessione grammaticale
- Produzione scritta
- Produzione orale

Per ogni tipologia di prova vengono attribuiti un massimo di **12 punti** per un totale di **48**.

Il candidato supera l'esame con un punteggio sufficiente in ogni abilità (**7 punti**) per un totale minimo di **28** punti.

L'esame non viene superato se il candidato non ha raggiunto il punteggio minimo in ogni abilità.

Le abilità linguistiche sono valutate in base a:

- . Efficacia comunicativa
- . Adeguatezza di contenuto (A2) o stilistica (B1)
- . Correttezza morfosintattica
- . Adeguatezza e ricchezza lessicale
- . Ortografia e punteggiatura/Pronuncia e intonazione

Esami per i LIVELLI STANDARD (A1-A2-B1-B2-C1-C2)

Il punteggio complessivo varia da 60 (nei livelli A1 e A2) a 100 punti (negli altri livelli). Ogni abilità ottiene un punteggio autonomo (variabile da 0 a 20):

- ascolto
- comprensione della lettura
- produzione scritta
- produzione orale
- capacità di gestire le strutture della comunicazione in italiano.

Per conseguire la certificazione CILS è necessario raggiungere la soglia di sufficienza in ognuna delle abilità di cui si compone l'esame.

Ai candidati che non ottengono la sufficienza in tutte le abilità viene rilasciato un **attestato di capitalizzazione**, nel quale sono indicate le abilità superate e quelle non superate. L'attestato di capitalizzazione può essere fatto valere in esami successivi di certificazione. Le abilità in cui si è raggiunto la soglia di sufficienza possono essere capitalizzate (recuperate) entro 18 mesi. Il candidato può presentarsi a sostenere di nuovo solo le abilità in cui ha fallito.